

DETERMINAZIONE N° 261 DEL 21 NOVEMBRE 2019

OGGETTO: Indizione di procedura aperta, ai sensi dell'art. 60, d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e s.m.i. per la fornitura di un "*Sistema ricevente a microonde compatto e simultaneo a tre-bande per i tre radio telescopi Italiani*". Obiettivo Realizzativo 4 della Proposta presentata dall'INAF per il "*Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio – SRT_HighFreq*" - PIR01_00010, con il cofinanziamento del **PON FESR FSE "Ricerca e Innovazione 2014-2020"**.

Determina a contrarre

CUP principale C87E190000000007

IL DIRETTORE

- VISTO il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, che, tra l'altro, istituisce l' "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" e, in particolare, l'articolo 1, comma 1;
- VISTO il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il "*Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica*";
- VISTO il Decreto Legislativo del 31 dicembre 2009, numero 213, *pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il "Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165"*; 1
- VISTO lo **Statuto dello Istituto Nazionale di Astrofisica**, definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "Sito Web Istituzionale" il 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;
- VISTO il "*Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", adottato ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTO il "*Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*", approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, del 21 marzo 2016, numero 16, e del 19 ottobre 2016, numero 107;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto*

di accesso ai documenti amministrativi";

- VISTA la Deliberazione del 22 maggio 2017, numero 21, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**” ha unanimemente deliberato di designare il **Dottore Emilio Molinari** quale **Direttore dello “Osservatorio Astronomico di Cagliari”**. L’incarico decorre dal 1° giugno 2017, ha durata di tre anni e potrà essere confermato una sola volta, come previsto dall’art. 18, comma 10, dello “Statuto” dello “Istituto Nazionale di Astrofisica”;
- VISTO il Decreto del Presidente del 23 maggio 2017, numero 46 con il quale il Dottore Emilio Molinari è stato nominato **Direttore dello Osservatorio Astronomico di Cagliari** a decorrere dal 1° giugno 2017 e per la durata di tre anni;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale del 24 maggio 2017, numero 124, con la quale viene conferito l’**incarico di Direzione dell’Osservatorio Astronomico di Cagliari** al Dottore Emilio Molinari;
- VISTO **Il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50**, recante la “attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, e s.m.i. (“Codice”);
- PRESO ATTO che con **Decreto Direttoriale (D.D.) 28 febbraio 2018, n. 424**, il Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca (MIUR) – “*Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca, Direzione Generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca*”, ha pubblicato un “Avviso per la concessione di finanziamenti finalizzati al potenziamento di infrastrutture di ricerca, in attuazione dell’Azione II.1 del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020” (di seguito richiamato anche solo come “**Avviso**”). Con l’Avviso il MIUR ha individuato il “Sardinia Radio Telescope” (SRT) quale una delle infrastrutture di ricerca assoggettabili al potenziamento, in attuazione della sopra richiamata Azione II.1 del “PON Ricerca e Innovazione 2014-2020”, e l’Istituto Nazionale di Astrofisica (“INAF”), in quanto ente pubblico di ricerca vigilato dal MIUR, compreso fra quelli di cui all’art. 1 del D.lgs. 218/2016, come uno dei Soggetti ammissibili (art. 3 comma 1 lettera q. del D.D.) a presentare proposta progettuale;
- PRESO ATTO che in risposta all’Avviso l’INAF ha predisposto una **Proposta Progettuale**, ai sensi dell’art. 10 comma 1 dell’Avviso medesimo, avente ad oggetto il “*Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio – SRT_HighFreq*”. L’intervento proposto, articolato nella Scheda Tecnica di Proposta Progettuale (di seguito citata anche solo come “**Scheda**”) di cui all’art. 10 comma 1 lett. a, dell’Avviso secondo nove “*Obiettivi Realizzativi*” (di seguito citati anche solo come “**OR**”), si configura come un potenziamento diffuso dell’infrastruttura di ricerca SRT, per un costo totale

indicato di 18,683 Milioni di euro;

- PRESO ATTO che il MIUR, con il **Decreto Direttoriale 14 marzo 2019, n. 461**, ha approvato la Proposta Progettuale presentata dall'INAF e identificata come "PIR01_00010 - SRT_HighFreq - Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio";
- PRESO ATTO che il MIUR, con la **nota del 15 marzo 2019, prot. 4825**, ha comunicato all'INAF "*che la proposta progettuale PIR01_00010 – SRT_HighFreq è stata collocata utilmente in graduatoria, come da D.D n. 461 del 14 marzo 2019*", per un importo complessivo lordo pari a **euro 18.683.000,00** (diciottomilioni seicentottantatremila/00);
- PRESO ATTO che il MIUR, con **nota PEC prot. n° 7243 del 9 aprile 2019** acquisita dall'Amministrazione Centrale dell'INAF con **prot. 463 del 11 aprile 2019**, avente ad oggetto specifico "*Invio elenco beni approvati e richiesta di informazioni*", ha richiesto la compilazione di un file Excel contenente l'elenco dei "beni assentiti con costo approvato";
- PRESO ATTO che l'INAF, in risposta alla nota PEC del MIUR citata al capo precedente, ha confermato con **prot. 3276 del 17 aprile 2019** l'elenco dei beni assentiti con costo approvato, composto da 33 (trentatré) beni "univoci", suddivisi nei nove OR previsti. Con la stessa nota è stato comunicato il Codice Unico del Progetto (CUP) PIR01_00010 - SRT_HighFreq – "Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio", identificato con la sequenza **C87E19000000007**;
- PRESO ATTO che il Dipartimento per la Formazione Superiore e la Ricerca, Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca ha concesso allo Istituto Nazionale di Astrofisica" con **Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890, registrato alla Corte dei Conti il 6 giugno 2019**, il finanziamento, dell'importo massimo di **euro 18.683.000,00**, per la realizzazione del Progetto dal titolo "*Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq*", Codice PIR01_00010;
- PRESO ATTO che l'Avviso stabilisce che la durata massima di realizzazione della Proposta Progettuale non deve superare i **32 (trentadue) mesi**, decorrenti dalla sottoscrizione dell'Atto d'obbligo;
- PRESO ATTO che nella **seduta del 25 giugno 2019**, il **Consiglio d'Amministrazione dell'INAF**, con **Delibera numero 41**
- **ha approvato lo "Atto d'Obbligo"** per l'accettazione del finanziamento, dell'importo massimo di euro 18.683.000,00, che il Dipartimento per la Formazione Superiore e la Ricerca, Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca ha concesso allo Istituto Nazionale di Astrofisica" con Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero

890, registrato alla Corte dei Conti il 6 giugno 2019, per la realizzazione del Progetto dal titolo “*Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq*”, Codice PIR01_00010;

- **ha autorizzato** il Professore Nicolò D’Amico, nella sua qualità di Presidente e di Rappresentante Legale dello “Istituto Nazionale di Astrofisica”, a sottoscrivere lo “Atto d’Obbligo”, come specificato nelle premesse;
- **ha approvato** l’elenco dei beni da acquisire ai fini della realizzazione del Progetto dal titolo “*Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq*”, Codice PIR01_00010”, come indicati nell’Allegato 2 del Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890;
- **ha autorizzato** l’espletamento delle procedure di gara finalizzate alla acquisizione dei beni indicati nell’Allegato 2 del Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890 ... a prescindere dall’aggiornamento periodico del “Programma Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi” dello “Istituto Nazionale di Astrofisica” per il Biennio 2019-2020 in conformità a quanto previsto dall’articolo 3 della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 febbraio 2019, numero 10;
- **ha attribuito**, ai fini dell’espletamento delle procedure di gara previste dal precedente articolo, le funzioni di “Stazione Appaltante” allo “Osservatorio Astronomico di Cagliari”;
- **ha autorizzato**, “*sin da ora*” la copertura finanziaria dei beni acquisiti ai sensi degli articoli 3 e 4 della summenzionata Delibera, che graverà, previo accertamento della effettiva disponibilità delle relative risorse sui pertinenti capitoli di spesa dei Bilanci Annuali di Previsione degli Esercizi Finanziari di riferimento, tenendo conto della data di stipula dei contratti di appalto e della loro durata;

4

PRESO ATTO

che nella Scheda Tecnica di Proposta Progettuale sono individuati, in aderenza con le definizioni di cui all’Articolo 1 dell’Avviso:

- quale **Coordinatore Scientifico di progetto (“Coordinatore”)** la **dottorssa Federica Govoni**, Responsabile della Divisione Nazionale Abilitante per la Radioastronomia della Direzione Scientifica (UTG II). Il Coordinatore è responsabile della qualità e dei contenuti scientifici del progetto e della aderenza delle attività svolte con gli obiettivi previsti; pianifica le attività del progetto in fase di proposta e ne segue l’andamento in fase di attuazione, monitorando eventuali scostamenti e proponendo al legale rappresentante del soggetto proponente (INAF) eventuali variazioni legate a motivi tecnico-scientifici; è responsabile della documentazione tecnico-scientifica di rendicontazione, intermedia e finale.
- quale **Responsabile amministrativo di progetto (“Responsabile amministrativo”)** la **dottorssa Maria Renata Schirru**, Responsabile amministrativo dell’INAF – Osservatorio Astronomico di Cagliari. Il Responsabile amministrativo è responsabile della gestione della documentazione finan-

ziario-amministrativa, della rendicontazione intermedia e finale da produrre al MIUR.

- per ciascuno degli Obiettivi Realizzativi, un **Responsabile scientifico**, che è responsabile della qualità e dei contenuti tecnico-scientifici e dei tempi di attuazione del suo Obiettivo Realizzativo e affianca il Coordinatore nella gestione complessiva del Progetto. Supporta, altresì, il Coordinatore nella redazione della relazione tecnica bimestrale e della relazione tecnica di fine progetto.

RICHIAMATA la **richiesta di spesa (“RS”) 348** presentata come Punto Istruttore dall’ing. **Pietro Bolli**, Responsabile scientifico per l’Obiettivo Realizzativo **“Sistema ricevente a microonde compatto e simultaneo a tre-bande per i tre radio telescopi Italiani”**, identificato anche come **“OR4”** nella Scheda Tecnica di Proposta Progettuale, con la quale proponeva l’avvio della procedura di acquisto del bene, identificato nella Scheda con i due nomi brevi **“VLBI_IRA”** (codice univoco **PIR01_00010_122185**) e **“VLBI_SRT”** (codice univoco **PIR01_00010_122133**), indicando rispettivamente pari a euro 1.600.000,00 (VLBI_IRA) ed euro 800.000,00 (VLBI_SRT) gli importi da porre a base d’asta, cifre al netto dell’I.V.A., aliquota applicata pari a 22%;

PRESO ATTO che la **RS 348** è stata autorizzata dalla dott.ssa Federica Govoni, **Coordinatore e Responsabile dei fondi**, Ob. Fu. 1.05.0.03.04 “PON PIR01_00010” - Potenziamento SRT per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq” CUP C87E19000000007, di cui al Decreto Direttoriale del MIUR del 9 maggio 2019, numero 890, registrato alla Corte dei Conti il 6 giugno 2019;

PRESO ATTO che la **Direttiva Europea numero 2014/24/UE del 26 febbraio 2014** sugli Appalti Pubblici, in particolare l’art. 22 (“Regole applicabili alle comunicazioni”), dispone che gli Stati membri, ferme le puntuali deroghe che lo stesso articolo elenca, **a partire dal 18 ottobre 2018** “*provvedono affinché tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente direttiva, in particolare la trasmissione in via elettronica, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente articolo. Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, hanno carattere non discriminatorio, sono comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TIC generalmente in uso e non limitano l’accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione. tutte le fasi della procedura, compresa la trasmissione di richieste di partecipazione e, in particolare, la presentazione (trasmissione per via elettronica) delle offerte, siano eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronica*”;

PRESO ATTO che il Codice, e in particolare il combinato disposto degli artt. 40 (“*Obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione*”) e 52 (“*Regole applicabili alle comunicazioni*”), recependo quanto disposto dalla Direttiva 2014/24/UE di cui al capo precedente, dispone che, **a decorrere dal 18 ottobre 2018**, ferme restando le specifiche e puntuali

deroghe previste dal citato art. 52 del Codice, le comunicazioni e gli scambi di informazioni svolte dalle stazioni appaltanti nell'ambito delle procedure di cui al d.lgs. 50/2016, siano eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;

PRESO ATTO

che al fine di ottemperare agli obblighi richiamati al capo precedente in merito all'obbligo di utilizzo delle comunicazioni elettroniche, la Direzione Generale dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** ha provveduto ad acquisire dal Consorzio CINECA l'accesso (alla) e l'utilizzo (della) piattaforma elettronica per la gestione delle procedure di affidamento degli appalti **"U-Buy"** (di seguito citata anche solo come **"Piattaforma"** o **"U-Buy"**), che consente alle Strutture di Ricerca dell'INAF, nel rispetto dei vincoli di utilizzo definiti anche attraverso la Tabella Obbligo Facoltà emanata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, di sviluppare le proprie procedure di affidamento, qualora non sussistano le condizioni per l'utilizzo del portale MePA/CONSIP, necessarie per il raggiungimento degli obiettivi di mandato dell'Ente, adempiendo nel contempo al summenzionato disposto normativo;

RICHIAMATA

la **Determinazione a contrarre 188 del 14 agosto 2019**, con la quale il Direttore della stazione appaltante, stante la **richiesta di spesa motivata n. 348** presentata dal Responsabile scientifico dello **OR4** e autorizzata dal Coordinatore e Responsabile dei fondi PON, ha indetto una **procedura di gara aperta** per l'affidamento, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e s.m.i., della fornitura di cui alla richiesta motivata di spesa sopra esplicitata;

6

PRESO ATTO

che il Bando è stato trasmesso per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Unione Europea ("GUUE") il giorno 28 agosto 2019 e pubblicato sul Supplemento S167 alla GUUE il giorno 30 agosto 2019;

PRESO ATTO

che in parallelo con la pubblicazione del Bando sul Supplemento della GUUE, è stata avviata la procedura telematica sulla Piattaforma, codice gara **G00103**, garantendo, in ottemperanza al Codice, art. 74 comma 1, l'accesso gratuito, illimitato e diretto, per via elettronica, della documentazione di gara predisposta dalla stazione appaltante;

PRESO ATTO

che al Bando, ai sensi dell'art. 73 del Codice, è stata data pubblicità in ambito nazionale sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ("GURI") il giorno **6 settembre 2019**, e successivamente pubblicato per estratto sulla stampa quotidiana a diffusione nazionale e locale;

PRESO ATTO

che il Bando riportava quale termine ultimo per la presentazione delle offerte sulla Piattaforma il giorno **10 ottobre 2019, ore 12:00 CET**;

CONSTATATO

che il verbale relativo alla seduta del seggio di gara monocratico costituito dal RUP e dalla Segretaria verbalizzante ha dato come esito una **gara deserta**;

PRESO ATTO

che il Responsabile scientifico dell'Obiettivo Realizzativo n. 4, l'ing. Bolli, ha predisposto una Relazione dove ha analizzato l'esito della gara, al fine di individuare quali elementi di criticità fossero contenuti nei vincoli presenti nella

documentazione di supporto, tali da non consentire a nessun operatore economico di proporre un'offerta. In tale Relazione vengono evidenziati alcuni elementi che potrebbero aver impedito agli operatori economici di sottomettere un'offerta: l'importo a base d'asta non congruo, una non chiara definizione della proprietà intellettuale, e una modulazione delle *milestones* non favorevole. Nella Relazione si ribadisce l'estrema complessità dello scenario tecnico, che non risulta modificato rispetto alla fase di predisposizione, oltre diciotto mesi orsono, della proposta progettuale per il MIUR. Nel merito, nella Relazione si evidenzia come il posizionamento della fornitura dei tre ricevitori tri-band nella matrice di Kraljic veda un'elevata complessità del mercato di riferimento unita all'importanza strategica dell'acquisto da effettuare. In questo scenario viene confermata l'analisi di mercato effettuata in sede di presentazione della proposta al MIUR, con ancora un unico player presente, l'Ente Pubblico coreano del KASI, l'unico in possesso del know-how e che abbia sinora realizzato e fornito, anche in ambito EVN, tali ricevitori. In questo contesto il preventivo utilizzato come base per la definizione del costo del bene come inserito nella Proposta, fornito dal KASI, indicava in 3 milioni di USD, stimabili al cambio pari a (circa) 2,7 milioni di euro, il valore netto della fornitura, a fronte di un valore a base d'asta pubblicato di 2,4 milioni di euro, nettamente inferiore;

ANALIZZATA

la Relazione di cui al capo precedente che, pur evidenziando lo scenario di un mercato sostanzialmente monopolistico, non è dirimente nel suggerire come di piena tutela della stazione appaltante la scelta di utilizzare la procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ex art. 63 del Codice, anche se accompagnata da un Avviso preventivo per la trasparenza ex ante. Pur nella estrema criticità dei tempi di completamento della Proposta PON, si ritiene di dover ribadire la stessa procedura ordinaria adottata in prima istanza, modificandone l'importo a base d'asta, rendendo più flessibile la definizione delle *milestones* di pagamento e puntualizzando i termini della proprietà intellettuale;

VISTA

la **richiesta di spesa motivata n. 382** presentata come Punto Istruttore dall'ing. **Pietro Bolli**, Responsabile scientifico per l'Obiettivo Realizzativo "**Sistema ricevente a microonde compatto e simultaneo a tre-bande per i tre radio telescopi Italiani**", identificato anche come "**OR4**" nella Scheda Tecnica di Proposta Progettuale, con la quale ripropone l'avvio della procedura di acquisto del bene, identificato nella Scheda con i due nomi brevi "**VLBI_IRA**" (codice univoco **PIR01_00010_122185**) e "**VLBI_SRT**" (codice univoco **PIR01_00010_122133**), indicando come importi da porre a base d'asta rispettivamente **1.870.000 euro** per il bene VLBI_IRA ed **930.000 euro** per il bene VLBI_SRT; entrambi cifre al netto dell'I.V.A., aliquota applicata pari a 22%;

PRESO ATTO

che l'importo lordo, comprensivo quindi dell'Imposta sul Valore Aggiunto, pari a **3,416 milioni di euro**, è **superiore alla somma dei valori dei due beni univoci VLBI_IRA e VLBI_SRT**

- PRESO ATTO** che la **RS 382** è stata autorizzata dalla dott.ssa Federica Govoni, **Coordinatore e Responsabile dei fondi**,:
- Ob. Fu. 1.05.0.03.04 “PON PIR01_00010” - Potenziamento SRT per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq” - Capitolo 2.02.01.09.999.01 “Manutenzione straordinaria grandi attrezzature scientifiche” -CUP C87E19000000007;
- Ob. Fu. 1.05.03.03.20 “Gestione integrata PON SRT”, Capitolo 2.02.01.09.999.01 “Manutenzione straordinaria grandi attrezzature scientifiche” - CUP C54I190001050001;
- CONSIDERATO** che l’eventuale extra costo che non troverà copertura sul Ob. Fu. 1.05.0.03.04 “PON PIR01_00010” - Potenziamento SRT per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq” troverà copertura sull’Ob. Fu. 1.05.03.03.20 “Gestione integrata PON SRT”, Capitolo 2.02.01.09.999.01 “Manutenzione straordinaria grandi attrezzature scientifiche”;
- VISTO** il Codice, ed in particolare il comma 2 dell’art. 32, il quale prevede che, *“prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all’articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite **determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato**, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”*;
- VISTE** le **Linee Guida numero 4 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione**, che indicano quali elementi essenziali della determinazione a contrarre: l’indicazione dell’interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni, dei servizi che si intendono acquistare, l’importo massimo stimato dell’affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali;
- ANALIZZATA** le Schede descrittive dei beni univoci **VLBI_IRA** e **VLBI_SRT**, che prevedono l’acquisto di *tre ricevitori capaci di osservare simultaneamente nelle bande di frequenza centrate intorno a 22, 43 e 86 GHz, dei quali due saranno installati sui radiotelescopi di Medicina e Noto e il terzo ricevitore identico (indicato in una scheda separata perché l’investimento sarà entro l’Area di Programma) sarà installato a SRT*;
- PRESO ATTO** che i tre ricevitori sopra descritti sono funzionalmente lo stesso prodotto, e che la separazione effettuata in sede di Scheda Tecnica di Proposta Progettuale è funzionale a evidenziare formalmente le forniture destinate ad essere installate

in regioni entro e fuori l'Area del Programma, come da definizione dell'**Avviso**, di cui al Decreto punto 1. sub 11;

RITENUTO che la caratteristica monolitica del bene da fornire, e la richiesta della stazione appaltante che vengano garantite prestazioni tecniche omogenee fra i tre ricevitori, sia tale da individuarlo come un prodotto per il quale **non possono essere** oggettivamente **previsti dei lotti prestazionali** ai sensi dell'art. 51 del Codice. Potranno essere definiti **due lotti funzionali** in considerazione del fatto che i tre ricevitori sono individuati con due codici univoci dal MIUR;

PRESO ATTO che le soglie di rilievo comunitario applicabili all'INAF, definite al comma 1 dell'articolo 35 del Codice e novellate dal **Regolamento Commissione europea 18/12/2017 n. 2017/2365** (pubblicato su GUUE 19/12/2017 n. L 337), sono pari a euro 5.548.000,00 per gli appalti pubblici di lavori e per concessioni, e di **euro 221.000,00 per gli appalti pubblici di forniture**, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione;

PRESO ATTO che l'importo da porre a base d'asta indicato dal Punto Istruttore, pari a **euro 2.800.000,00**, è inserito, per effetto dell'Art. 4 della Delibera n. 41 del 25 giugno 2019 del Consiglio di Amministrazione dell'INAF, nel **Programma biennale degli acquisti di beni e servizi**, approvato con Delibera del o stesso Consiglio di Amministrazione dell'INAF del 28 febbraio 2019, numero 10, in ottemperanza al disposto art. 21 (*"Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici"*) comma 7 del Codice;

PRESO ATTO che il **Programma biennale degli acquisti di beni e servizi dell'INAF** è stato aggiornato in data 14 ottobre 2019 sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, inserendo i beni univoci oggetto della Proposta PON;

PRESO ATTO che, ai sensi del Codice, e in particolare del combinato disposto dell'art. 60 comma 1 e comma 2-bis, nella procedura aperta, nel caso di presentazione di offerte per via elettronica, il **termine minimo** per la ricezione delle **offerte** è di **trenta giorni** dalla data di trasmissione del bando di gara;

PRESO ATTO che, ai sensi del Codice, e in particolare dell'art. 95 comma 3 sub *b-bis*, le forniture caratterizzate da notevole contenuto tecnologico sono aggiudicate esclusivamente sulla base del **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo**;

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)"*, e in particolare

- l'art. 1 comma 449, come successivamente modificato ed integrato, dove dispone che *"tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche ... omissis ... sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro"* messe a disposizione da CONSIP e dalle centrali di committenza regionale;
- l'art. 1 comma 450, come successivamente modificato ed integrato, dove dispone che *"tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche ... omissis ... per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000*

euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione”;

PRESO ATTO

che **CONSIP** stipula e mette a disposizione, ai sensi del summenzionato art. 1 comma 450 della Legge 296/2006, Convenzioni e Accordi Quadro nelle diverse categorie merceologiche nelle quali è articolata l'offerta di servizi di e-buying per le Pubbliche Amministrazioni, tutte accessibili sulla piattaforma telematica <http://www.acquistinretepa.it>;

PRESO ATTO

che:

- la richiesta di spesa presentata dal Punto Istruttore **ing. Pietro Bolli**, essendo di importo superiore alla soglia di rilievo comunitario, **non può avvalersi del portale MePA** per lo sviluppo della procedura di acquisto del bene in oggetto;
- per quanto sopra espresso in merito al carattere innovativo, il bene da acquistare non è stato individuato nell'ambito delle Convenzioni Quadro presenti nella piattaforma CONSIP;

VISTO

il Codice, ed in particolare il comma 1 dell'art. 31, il quale prevede che le stazioni appaltanti individuino un responsabile del procedimento, che assume specificamente il ruolo e le funzioni previste dal summenzionato art. 31
- nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi ex art. 21 *ovvero*
- nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento e acquisto, per le esigenze non incluse in programmazione, quando anche ricorrano ai sistemi di acquisto e di negoziazione delle centrali di committenza;

VISTE

le **Linee Guida numero 3 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione**, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 1007 dell'11 ottobre 2017, recanti “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*”, aventi carattere vincolante per le Amministrazioni aggiudicatrici, e in particolare il paragrafo 2.2, che recita “*Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche*”;

RITENUTO

che il dott. Ignazio Porceddu, Primo Tecnologo II livello dell'INAF, con competenze ed esperienza professionale nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e importo dell'intervento, possa essere nominato quale **Responsabile unico del procedimento (RUP)** per l'affidamento oggetto della presente determinazione;

ACQUISITI

i pareri del Responsabile amministrativo, del Coordinatore e del Responsabile scientifico per l'Obiettivo Realizzativo “**Sistema ricevente a microonde compatto e simultaneo a tre-bande per i tre radio telescopi Italiani**”, viene definito il seguente Quadro economico (valori in euro) per la procedura di acquisto di

cui alla **Richiesta di spesa 382**, relativa ai beni univoci **VLBI_IRA** e **VLBI_SRT** e alla procedura di acquisto correlata:

SEQ	Voce di spesa	PON	Supporto
<i>a</i>	Importo a base d'asta per il bene VLBI_IRA	1.870.000	
<i>b</i>	Importo a base d'asta per il bene VLBI_SRT	930.000	
<i>c</i>	Dazi doganali (lordo)		120.000,00
<i>d</i>	Spese pubblicità legale (<i>stimata</i>)		3.500,00
<i>e</i>	Contributo ANAC		600,00
<i>f</i>	Incentivi ex art. 113 d.lgs. 50/2016		50.400,00
<i>g</i>	I.V.A. 22% su bene VLBI_IRA [€ 396.000]	200.000,00	211.400,00
<i>h</i>	I.V.A. 22% su bene VLBI_SRT e voce <i>d</i>		204.600,00
TOTALE		3.000.000	590.500,00

PRESO ATTO

che ai sensi dell'Articolo 8 comma 5 dell'Avviso PON “sono comunque **esclusi dall'ammissibilità della spesa** gli oneri accessori, le commissioni per operazioni finanziarie, interessi di natura debitoria e interessi di mora relativi al pagamento del bene, penali, ammende, sanzioni pecuniarie e spese per contenziosi, ravvedimenti operosi o rateizzazioni, nonché le spese occorrenti per le procedure di gara”. Fra le **spese escluse** sono annotate quelle di cui **ai punti c), d), e) del Quadro economico** sovrastante;

11

PRESO ATTO

che gli “**Incentivi per funzioni tecniche**”, ex art. 113 del Codice:

- ai sensi del comma 1 art. 113, fanno carico agli stanziamenti previsti **per i singoli appalti di lavori, servizi e forniture** negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti;
- a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1 art. 113, le amministrazioni aggiudicatrici **destinano** ad un **apposito fondo** risorse finanziarie in misura **non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara** per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti;
- potranno essere erogati **solo** con le modalità e i criteri che saranno previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, e sulla base di apposito **Regolamento** che sarà adottato dallo “Istituto Nazionale di Astrofisica”;

PRESO ATTO	che l'Osservatorio Astronomico di Cagliari, per le funzioni di Stazione Appaltante attribuitegli dal Consiglio di Amministrazione dell'INAF con la Delibera numero 41 del 25 giugno 2019, e per essa il Direttore dott. Emilio Molinari , ha concluso un accordo quadro con più operatori economici ai sensi dell'art. 54 comma 4 lett. c) del Codice per l'affidamento mediante rilancio competitivo dei servizi di supporto alla comunicazione della pubblicità legale in ambito nazionale, di cui all'art. 73 del Codice;
ACQUISITO	il parere positivo del Responsabile amministrativo in merito alla disponibilità finanziaria sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Ob.Fu. 1.05.03.03.04 "PON PIR01_00010" - Potenziamento SRT per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq", Capitolo 2.02.01.09.999.01 " <i>Manutenzione straordinaria grandi attrezzature scientifiche</i> " della cifra netta di euro 2.800.000,00 , posto come importo a base di gara per la procedura di acquisto dei beni VLBI_IRA e VLBI_SRT ;
ACQUISITO	il parere positivo del Responsabile amministrativo in merito alla disponibilità finanziaria sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", della cifra necessaria per la copertura dell'onere per l'I.V.A. del bene VLBI_IRA , pari a euro 411.400,00 , di cui la quota parte di euro 200.000,00 graverà sullo Ob.Fu. 1.05.03.03.04 "PON PIR01_00010" - Potenziamento SRT per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq", Capitolo 2.02.01.09.999.01 " <i>Manutenzione straordinaria grandi attrezzature scientifiche</i> ", e la restante quota, pari a euro 211.400,00, graverà sullo Ob.Fu. 1.05.03.03.20 "Gestione integrata PON SRT", Capitolo 2.02.01.09.999.01 " <i>Manutenzione straordinaria grandi attrezzature scientifiche</i> " nel caso questo costo non trovi copertura nell'Ob. Fu 1.05.03.03.04 "PON PIR01_00010" - Potenziamento SRT per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq"
ACQUISITO	il parere positivo del Responsabile amministrativo in merito alla disponibilità finanziaria sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", della cifra necessaria per la copertura dell'onere per l'I.V.A. del bene VLBI_SRT , pari a euro 204.600,00 , che graverà sullo Ob.Fu. 1.05.03.03.20 "Gestione integrata PON SRT", Capitolo 2.02.01.09.999.01 " <i>Manutenzione straordinaria grandi attrezzature scientifiche</i> " nel caso questo costo non trovi copertura nell'Ob. Fu 1.05.03.03.04 "PON PIR01_00010" - Potenziamento SRT per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq";
ACQUISITO	il parere positivo del Responsabile amministrativo in merito alla disponibilità finanziaria sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", della cifra stimata pari a euro 120.000,00 per gli eventuali dazi e spese di sdoganamento, che graveranno sullo Ob.Fu. 1.05.03.03.06 "Supporto PON SRT", Capitolo 2.02.01.09.999.01 " <i>Manutenzione straordinaria grandi attrezzature scientifiche</i> ";
ACQUISITO	il parere positivo del Responsabile amministrativo in merito alla disponibilità finanziaria sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Ob.Fu.

	1.05.03.03.19 “SRT MIUR 2019”, Capitolo 1.03.02.16.001 “ <i>Pubblicazione bandi di gara</i> ” della cifra stimata lorda pari a circa euro 4.270,00 relativa agli oneri connessi con la pubblicità legale richiesta in fase di indizione della procedura di acquisto dei beni VLBI_IRA e VLBI_SRT ;
ACQUISITO	il parere positivo del Responsabile amministrativo in merito alla disponibilità finanziaria sul C.R.A. 1.10 “Osservatorio Astronomico di Cagliari”, Ob.Fu. 1.05.03.03.19 “SRT MIUR 2019”, Capitolo 2.01.99.99 “ <i>Imposte, tasse e proventi a carico dell’Ente n.a.c.</i> ” della cifra lorda stimata pari a euro 600,00 relativa agli oneri connessi con il pagamento del contributo di “stazione appaltante” dovuto all’Autorità Nazionale Anticorruzione in sede di indizione della procedura di acquisto del bene VLBI ;
PRESO ATTO	che nelle more dell’adozione del Regolamento INAF per la gestione degli incentivi per funzioni tecniche previsti dall’art. 113 del Codice, e della collegata costituzione del “ <i>Fondo risorse finanziarie</i> ” previsto dal comma 2 del citato art. 113, la cifra lorda stimata nel Quadro economico pari a euro 50.400,00 viene prevista sul C.R.A. 1.10 “Osservatorio Astronomico di Cagliari”, Ob.Fu. 1.05.03.03.19 “SRT MIUR 2019”, Capitolo 1.01.01.02.999.02 “ <i>Altre spese per il personale n.a.c.</i> ”;
ANALIZZATA	la documentazione predisposta dall’Ufficio Appalti dell’INAF – Osservatorio Astronomico di Cagliari per la procedura di acquisto del bene VLBI , da espletarsi mediante procedura aperta ;

DETERMINA:

- Art. 1. il presente atto costituisce **determina a contrarre** ai sensi dell’art. 32 comma 2 del Codice;
- Art. 2. le premesse di cui al presente atto sono parte integrante e sostanziale dello stesso e ne costituiscono le motivazioni ai sensi dell’art. 3 della Legge n. 241/90 e s.m.i.;
- Art. 3. sono **approvati** gli **schemi dei documenti** predisposti dall’Ufficio Appalti dell’INAF – Osservatorio Astronomico di Cagliari, parte integrante della presente Determinazione anche se non materialmente ad essa allegati;
- Art. 4. la **procedura di affidamento** sarà una **procedura aperta**, ai sensi dell’art. 60 del Codice, dove “*qualsiasi operatore economico interessato può presentare un’offerta in risposta a un avviso di indizione di gara. Il termine minimo per la ricezione delle offerte è di trentacinque giorni dalla data di trasmissione del bando di gara. Le offerte sono accompagnate dalle informazioni richieste dall’amministrazione aggiudicatrice per la selezione qualitativa.*”;
- Art. 5. il **Responsabile unico del procedimento (RUP)** è il dott. Ignazio Enrico Pietro Porceddu, Primo Tecnologo II livello dell’INAF;
- Art. 6. la **procedura telematica adottata** utilizzerà gli strumenti operativi resi disponibili dalla piattaforma informatica di e-procurement citata in premessa, **CINECA/U-Buy**;
- Art. 7. i **termini di consegna** del bene **VLBI nelle tre sedi (VLBI_IRA: Noto e Medicina – VLBI_SRT: San Basilio (SU))** decorrono dalla data di stipulazione del contratto e sono

fissati, secondo il disposto del disciplinare di gara, al **13 dicembre 2021**. I termini di consegna non sono attualmente assoggettabili a proroga, essendo vincolati alla durata massima della fase di realizzazione, che non può superare i **32 mesi dalla data del 25 giugno 2019**. Questo termine include il pagamento a saldo delle relative fatture;

- Art. 8. l'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 95 comma 3 sub *b-bis* del Codice, sulla base del **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa** individuata sulla base del **miglior rapporto qualità/prezzo**, utilizzando i criteri di valutazione per l'attribuzione dei punteggi riportati nel Disciplinare di gara;
- Art. 9. i **requisiti e le capacità** di cui all'**art. 83 del Codice**, relativi alle capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale che dovranno possedere gli operatori economici, sono riportati nel Disciplinare di gara;
- Art. 10. In riferimento alla procedura adottata, si procederà secondo il calendario appresso indicato:
- in luogo, data e ora che saranno successivamente rese note attraverso l'area Comunicazioni della piattaforma **U-Buy**, il seggio di gara, in forma monocratica o presieduto dal RUP assistito dall'Amministrazione della stazione appaltante, procederà in seduta pubblica telematica, a verificare la correttezza formale della documentazione amministrativa trasmessa, in termini di validità della firma digitale apposta e della presenza e regolarità della documentazione richiesta dall'Amministrazione. Il RUP **proporrà** l'esclusione dei candidati che non risultassero rispettare, ai sensi dell'articolo 80 e dell'articolo 83 del Codice, i criteri e i requisiti di ammissione. L'esclusione diverrà efficace con l'emanazione da parte del Direttore di una Determinazione che disponga l'esclusione medesima. Della procedura seguita e degli esiti sarà redatto verbale;
 - la Commissione giudicatrice, nominata ai sensi del vigente disposto normativo di cui all'art. 77 del Codice solo in presenza di offerenti ammessi a seguito dell'accertamento da parte del RUP della documentazione di qualifica, in seduta pubblica telematica verificherà la presenza della documentazione tecnica richiesta dalla stazione appaltante come busta B telematica;
 - Nel corso di successiva/e seduta/e riservata/e, la Commissione procederà all'esame nel merito dell'offerta tecnica, volta a verificarne l'idoneità e il rispetto dei requisiti richiesti e ad attribuire i punteggi con le modalità e i criteri di valutazione di cui al Disciplinare;
 - In successiva seduta pubblica telematica, che si terrà in luogo, data e ora che sarà notificata attraverso l'area Comunicazioni della piattaforma **U-Buy**, agli operatori economici che non sono stati esclusi dalla gara, la Commissione giudicatrice procederà all'apertura delle buste digitali dell'offerta economica e il conseguente calcolo e attribuzione del punteggio, parziale e finale. Sulla base della graduatoria derivante dalla somma dei punteggi il Presidente di Commissione, o il RUP, proporrà l'aggiudicazione ("*aggiudicazione provvisoria*") a favore del concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto.
- La stazione appaltante provvederà attraverso il sistema AVCPASS ad acquisire tutta la documentazione, attestante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario previsti dalla vigente normativa. Nel caso che

tale verifica non dia esito positivo, l'Ente procede come sopra previsto a individuare nuovi aggiudicatari provvisori oppure a dichiarare deserta la gara alla luce degli elementi economici desumibili dalla nuova eventuale aggiudicazione.

- Art. 11. la **spesa** per l'acquisizione dei beni **VLBI_IRA e VLBI_SRT**, di importo totale, al netto dell'I.V.A., nonché importo base di gara, pari a **euro 2.800.000,00**, graverà sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Ob.Fu. 1.05.03.03.04 "PON PIR01_00010" - Potenziamento SRT per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq", Capitolo 2.02.01.09.999.01 "*Manutenzione straordinaria grandi attrezzature scientifiche*";
- Art. 12. la **spesa** relativa al pagamento dell'Imposta sul Valore Aggiunto del bene **VLBI_IRA**, pari a **euro 411.400,00**, graverà, per la quota parte di **euro 200.000,00**, sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Ob.Fu. 1.05.03.03.04 "PON PIR01_00010" - Potenziamento SRT per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq", Capitolo 2.02.01.09.999.01 "*Manutenzione straordinaria grandi attrezzature scientifiche*". La restante quota, pari a **euro 211.400,00**, fermo restando il C.R.A., graverà sullo Ob.Fu. 1.05.03.03.20 "Gestione integrata PON SRT", Capitolo 2.02.01.09.999.01 "*Manutenzione straordinaria grandi attrezzature scientifiche*" nel caso questo costo non trovi copertura nell'Ob. Fu 1.05.03.03.04 "PON PIR01_00010" - Potenziamento SRT per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq";
- Art. 13. la **spesa** relativa al pagamento dell'Imposta sul Valore Aggiunto del bene **VLBI_SRT**, pari a **euro 204.600,00**, graverà sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Ob.Fu. 1.05.03.03.20 "Gestione integrata PON SRT", Capitolo 2.02.01.09.999.01 "*Manutenzione straordinaria grandi attrezzature scientifiche*";
- Art. 14. le **spese** relative **agli eventuali dazi e spese di sdoganamento**, di importo stimato pari a **euro 120.000,00**, graveranno sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Ob.Fu. 1.05.03.03.06 "Supporto PON SRT", Capitolo 2.02.01.09.999.01 "*Manutenzione straordinaria grandi attrezzature scientifiche*" nel caso questo costo non trovi copertura nell'Ob. Fu 1.05.03.03.04 "PON PIR01_00010" - Potenziamento SRT per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio - SRT_HighFreq;
- Art. 15. le **spese** relative alla **pubblicità legale** da espletare, di importo che sarà finalizzato a conclusione del rilancio competitivo dell'Accordo Quadro concluso e per il quale già sussiste un Impegno di spesa, graveranno sul CRA 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Ob.Fu. 1.05.03.03.19 "SRT MIUR 2019", Capitolo 1.03.02.16.001 "*Pubblicazione bandi di gara*";
- Art. 16. Le spese relative al **contributo di "stazione appaltante"** dovuto all'Autorità Nazionale Anticorruzione in sede di indizione della procedura di acquisto del bene **VLBI** di importo pari a **euro 600,00** graveranno sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Ob.Fu. 1.05.03.03.19 "SRT MIUR 2019", Capitolo 2.01.99.99 "*Imposte, tasse e proventi a carico dell'Ente n.a.c.*"
- Art. 17. le **spese** relative agli **incentivi per funzioni tecniche**, di importo stimato pari a **euro 43.200,00**, sarà soggetto a modifiche in funzione dell'adottando Regolamento INAF. Nelle more dell'adozione del suddetto Regolamento le spese saranno previste sul C.R.A. 1.10

“Osservatorio Astronomico di Cagliari”, Ob.Fu. 1.05.03.03.19 “SRT MIUR 2019”, Capitolo 1.01.01.02.999.02 “*Altre spese per il personale n.a.c.*”;

- Art. 18. con riferimento all’art. 95 comma 10 del Codice, essendo in presenza di un appalto di fornitura senza posa in opera, la stazione appaltante stima pari a euro 0,00 gli oneri per la prevenzione di rischi da interferenza;
- Art. 19. preso atto della vincolante e stretta tempistica di esecuzione del contratto di affidamento della fornitura in oggetto, con disposto, che sarà inserito nel successivo provvedimento di aggiudicazione, la stazione appaltante potrà dar avvio all’esecuzione del contratto in via d’urgenza, ai sensi dell’art. 32 comma 8 del Codice.

Il Direttore

Dott. Emilio MOLINARI

Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell’Amministrazione digitale e norme ad esso connesse

Estensore: RUP Porceddu I.

VISTO il Coordinatore scientifico Govoni F.

VISTO il Responsabile Amministrativo Schirru. M.R.